

Bruxelles, 17 luglio 2001

Vertice G7/G8 di Genova

Il vertice G7/G8 di quest'anno si svolgerà a Genova dal 20 al 22 luglio.

Il G8 è composto da Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Russia, Regno Unito e Stati Uniti. La Commissione europea partecipa a tutte le riunioni e a tutti i vertici del G7/G8, nonché all'intero processo preparatorio.

Dato che quest'anno il G8 è presieduto dall'Italia, in previsione del vertice i ministri delle finanze dei paesi del G7 (G8 senza la Russia) e i ministri degli esteri dei paesi del G8 si sono riuniti a Roma, rispettivamente il 7 luglio e il 18-19 luglio.

Per rispettare la tradizione secondo la quale il presidente del Consiglio europeo presenzia ai vertici G7/G8 organizzati nei periodi in cui l'UE è presieduta da uno Stato membro che non fa parte del G8, il primo ministro Verhofstadt parteciperà al vertice di Genova.

I vertici del G8

Il primo vertice si è tenuto nel 1975 a Rambouillet, Francia, con la partecipazione dei sei capi di Stato o di governo della Francia, dell'Italia, della Germania, del Regno Unito, del Giappone e degli Stati Uniti. L'adesione del Canada risale al 1976.

La Russia, associata al processo sin dal 1994, ha partecipato per la prima volta a tutti i lavori in occasione del vertice di Denver del 1997. Il G7, tuttavia, è diventato ufficialmente G8 solo al vertice di Birmingham del 1998.

Il vertice G7/G8 si occupa da sempre di gestione macroeconomica, commercio internazionale e relazioni con i paesi in via di sviluppo. Si è inoltre discusso a più riprese di aspetti attinenti alle relazioni economiche internazionali, all'energia e al terrorismo. Col passare del tempo, tuttavia, nell'ordine del giorno sono state inserite anche questioni microeconomiche quali l'occupazione e la tecnologia dell'informazione, le questioni transnazionali quali l'ambiente, la criminalità e la droga e tutta una serie di questioni inerenti alla politica e alla sicurezza che vanno dai diritti umani alla sicurezza regionale e al controllo delle armi.

La prima partecipazione del Presidente della Commissione europea risale al 1977. La Commissione europea partecipa ora a pieno titolo al processo del vertice G8, ma non ha il diritto né di presiederlo né di ospitarlo.

In occasione del vertice del G7 tenutosi a Parigi nel 1989, che ha segnato una svolta nelle relazioni tra la Commissione europea e il G7, la Commissione è stata incaricata di coordinare l'assistenza a Polonia e Ungheria. Il vertice G7 tenutosi a Houston nel 1990 ha encomiato il programma PHARE della CE.

La Commissione europea ha organizzato nel 1995 la conferenza del G7 sulla società dell'informazione, tenutasi a Bruxelles presso la sede del Parlamento europeo.

Agenda del vertice di quest'anno

Secondo l'agenda stabilita dalla presidenza italiana, l'obiettivo prioritario del vertice G7/G8 sarà quello di "sconfiggere la povertà".

Nel preparare il vertice di Genova, la Commissione ha dato prova di particolare impegno nei settori che il Presidente Prodi considera prioritari: strategia per la riduzione della povertà, commercio, sicurezza alimentare e cambiamenti climatici.

Agenda del G7

Oltre ad una comunicazione sulla situazione dell'**economia mondiale**, comprendente gli aspetti macroeconomici, il prezzo del greggio e la riforma della struttura finanziaria internazionale, si discuterà anche delle questioni commerciali. Il Presidente Prodi insisterà inoltre sulla necessità di avviare un nuovo e ambizioso ciclo di **negoziati commerciali multilaterali** in occasione della conferenza ministeriale che si terrà a Doha in novembre.

Si valuterà l'andamento dell'iniziativa potenziata volta ad **alleggerire il debito** degli HIPC ("paesi poveri fortemente indebitati"). Il G7, che si adopera da tempo per ridurre il debito del terzo mondo, dovrebbe intensificare le sue iniziative in tal senso. La CE è, tra tutti i donatori, quella che versa il contributo più ingente all'iniziativa HIPC. Il Presidente Prodi e il primo ministro Verhofstadt faranno riferimento alla decisione presa dal Consiglio nel maggio scorso, che invita a cancellare ciò che resta di tutti i prestiti a condizioni speciali concessi ai paesi meno sviluppati nel quadro della prima, seconda e terza convenzione di Lomé.

Agenda del G8

Il vertice sarà incentrato sulle **strategie volte a ridurre la povertà**. La Commissione intende individuare misure atte a sostenere l'economia dei paesi più fragili secondo una strategia integrata, specie per quanto riguarda:

- il commercio - riferendosi all'iniziativa "Everything But Arms", la Commissione inviterà gli altri membri del G8 a concedere l'esenzione dai dazi e l'accesso non contingentato per tutti i prodotti originari dei paesi meno sviluppati;
- gli investimenti sociali, segnatamente nei settori dell'istruzione e della sanità. Il Presidente Prodi farà riferimento al piano d'azione della CE per la lotta contro le malattie trasmissibili, adottato quest'anno dal Consiglio europeo.

Durante la sessione speciale dell'assemblea generale delle Nazioni Unite sull'HIV/AIDS (UNGASS, New York, 25-27 giugno), si è approvata la creazione di un **Fondo globale per l'AIDS e la sanità**. Il vertice del G8 risponderà all'appello del Segretario generale dell'ONU Kofi Annan fornendo un sostegno politico e finanziario alla sua proposta.

Rientra nel contesto della lotta contro la povertà anche l'attività delle due task force istituite dal vertice G7/G8 di Okinawa: la Task Force per le opportunità nel settore digitale, incaricata di cercare soluzioni per colmare il divario digitale tra paesi industrializzati e paesi poveri, e la Task Force sulle energie rinnovabili. In entrambi i casi, i lavori si sono svolti secondo un'impostazione innovativa che ha visto la partecipazione del settore pubblico, compreso quello dei paesi non membri del G8, e del settore privato e non lucrativo, delle organizzazioni internazionali e delle istituzioni finanziarie internazionali.

Si parlerà anche della lotta contro la **criminalità organizzata transfrontaliera**, nell'ambito della cooperazione giudiziaria, della lotta contro la corruzione, della criminalità informatica, della pornografia infantile on-line e della tratta di esseri umani.

Fra i temi più delicati da affrontare durante il vertice figurano inoltre:

- l'**ambiente**, segnatamente i cambiamenti climatici. Il Presidente Prodi, e probabilmente anche gli altri partecipanti europei, porranno l'accento sull'attuale posizione statunitense in merito ai cambiamenti climatici e sulla ratifica del protocollo di Kioto;
- la **sicurezza alimentare** - Il Presidente Prodi insisterà affinché il principio di precauzione venga menzionato nelle conclusioni del G8. La Commissione si è impegnata a far sì che i sistemi rispondano alla sempre maggiore consapevolezza delle questioni inerenti alla sicurezza alimentare, ai rischi potenziali associati al cibo e alla sempre più rapida evoluzione della biotecnologia.

Riunione prevertice

Il governo italiano, che presiede il G8, ha indetto per il 20 luglio una riunione con i presidenti Obasanjo (Nigeria), M'Beki (Sudafrica), Bouteflika (Algeria), Konaré (Mali) e Flores (El Salvador) e con il primo ministro del Bangladesh Sheikh Hazina. Parteciperanno alla riunione anche il Segretario generale dell'ONU Kofi Annan, il Segretario generale dell'Organizzazione mondiale della salute Brundlandt, il Segretario generale dell'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura Diouf, il Presidente della Banca mondiale Wolfensohn e il Segretario generale dell'Organizzazione mondiale del commercio Moore.

I partecipanti discuteranno della riduzione della povertà e del Fondo globale per l'AIDS e la sanità con i dirigenti del G8, tra cui il Presidente Prodi e il primo ministro Verhofstadt.